

<b>VERBALE DI RIUNIONE del giorno</b> 02/09/05	
<b>Presso</b>	Dipartimento ARPAL della Spezia
<b>Presenti</b>	F. Colonna, A. Righetti (ARPAL) R. Bozzini, (FW), Bassi (ENEL), L.Pasini (ENEL).
<b>Argomento</b>	Discussione proposta ENEL indagini integrative del piano di caratterizzazione della Centrale E. Montale, in risposta alle richieste della CdS del 15/07/05
<b>Svolgimento</b>	<p>ENEL propone, attraverso il supporto tecnico di FW, di inviare una nota al Ministero dell'Ambiente in cui si evidenzia la reale estensione delle superfici produttive attualmente in carico ad ENEL e ricadenti all'interno del sito di Pitelli. In particolare la superficie di interesse risulta essere di circa 50 ettari e non 127 come indicato nel primo piano di caratterizzazione ENEL presentato, ENEL si impegna ad accertare la reale consistenza dell'area oggetto del Piano.</p> <p>ARPAL consiglia ad ENEL di ubicare i punti di indagine integrativi non nei vertici delle maglie 50x50 ma all'interno delle medesime per evitare incomprensioni sulla attribuzione dei punti ad ogni cella.</p> <p>ENEL intende stralciare dal piano integrativo di indagini le aree dei bacini ceneri perché già soggetta a progetto di bonifica autonomo.</p> <p>ENEL intende stralciare dal piano integrativo di indagini l'area "di campo di ferro" perché esterna al perimetro del sito di Pitelli e attualmente ceduta alla società NEC, ARPAL rileva che in tal caso la società proprietaria dell'area dovrà presentare istanza ai sensi dell'art.9 del DM 471/99 al Comune della Spezia.</p> <p>In merito alla richiesta del Ministero ad ENEL di realizzare una barriera idraulica a valle della centrale e delle aree dei carbonili, ENEL si oppone in quanto i dati analitici relativi alle acque sotterranee mettono in evidenza un livello della qualità già compromesso a monte degli impianti ENEL e inoltre ribadisce la presenza di altre diverse attività produttive lungo la valle del rio Fossamastra potenzialmente sorgenti dell'inquinamento riscontrato nelle acque.</p> <p>ENEL ribadisce la problematica che all'interno degli impianti della centrale molte aree non sono caratterizzabili per la presenza di strutture, si impegna comunque ad ottemperare per quanto più possibile le prescrizioni impartite.</p> <p>ARPAL rimane in attesa dell'integrazione al nuovo piano di indagine con le modifiche proposte in questo incontro tecnico, e della decisione del Ministero in merito alle altre problematiche emerse.</p>
	02/09/05
<b>verbalizzante</b>	A Righetti,
<b>Copia a</b>	ARPAL, ENEL, FW.